



CONVENZIONE

PER

il trasferimento di un contributo non superiore a **euro 60.000,00 (sessantamila/00)** – a valere sulle risorse di cui al **capitolo di spesa n. 216** “Somme da destinare alle celebrazioni degli anniversari di interesse nazionale” iscritto nel C.D.R. 1, Segretariato Generale, del bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024 – per la realizzazione dell’iniziativa «Celebrazioni per il cinquantesimo del Nido Cervi» a cura della Fondazione Reggio Children, Centro Loris Malaguzzi ETS, Reggio Emilia (RE), in occasione del 50° anniversario del Nido dell’Infanzia Genoveffa Cervi,

TRA

La **Presidenza del Consiglio dei ministri - Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni** - di seguito “Struttura di missione” - con sede in Via della Ferratella in Laterano, 51 – 00184 Roma, C.F. n. 80188230587, nella persona del dott. Paolo Vicchiarello, Coordinatore della Struttura, da una parte,

E

Il/La **Fondazione Reggio Children, Centro Loris Malaguzzi ETS, Reggio Emilia (RE)** - di seguito “Fondazione” - con sede in via Bligny, 1/A – 42124 Reggio Emilia, C.F. 00763100351, nella persona del dott.ssa Carla Rinaldi in qualità di Presidente e Legale rappresentante, dall’altra parte, di seguito congiuntamente “Parti”,

PREMESSO CHE

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 e successive modifiche ed integrazioni ha stabilito la “*Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e in particolare l’articolo 2 comma 3 stabilisce la possibilità di “*contribuire, con proprie risorse ed entro i limiti delle disponibilità annuali iscritte nel bilancio di previsione, al rimborso parziale delle spese sostenute da soggetti pubblici o privati, che non abbiano finalità di lucro, per la realizzazione di progetti culturali o sociali di alta rilevanza*”;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, reca disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 dicembre 2012, ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri della “Struttura di missione per la commemorazione del centenario della prima guerra mondiale”, da ultimo confermata con il decreto del Presidente del



- Consiglio dei ministri 13 aprile 2021, con modifiche e ridenominazione in “Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni”, operante alle dirette dipendenze del Ministro per le politiche giovanili;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021 ha conferito al Ministro On. Fabiana Dadone l’incarico per le Politiche giovanili;
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2021, ha conferito al Ministro per le politiche giovanili, On. Fabiana Dadone, tra le altre, anche la delega in materia di anniversari nazionali avvalendosi della Struttura di missione;
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 aprile 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 3 maggio 2021 al n. 1026, ha conferito al dott. Paolo Vicchiarello l’incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore della suddetta Struttura di missione;
 - il decreto del Segretario generale 14 maggio 2021 ha conferito al Dott. Paolo Vicchiarello, Coordinatore della Struttura di missione, la delega alla gestione- unitamente ai relativi poteri di spesa - delle risorse finanziarie esistenti sui capitoli 185, 203, 204, 208, 210, 211, 212, 215, 216, 240, 247, 257, 267, 903, 904, 916, 981, 986 iscritti nel C.D.R. 1 – Segretariato generale – del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno finanziario 2021, e per gli esercizi finanziari successivi, salvo revoca espressa;
 - il decreto del Ministro per le politiche giovanili del 19 luglio 2021, in attuazione dell’articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 aprile 2021, ha ricostituito il “Comitato per gli anniversari di interesse nazionale”, definendone l’organizzazione, il funzionamento e le attività;
 - il Comitato per gli anniversari di interesse nazionale, nella seduta del 11 novembre 2021, ha espresso parere favorevole su alcune iniziative proposte per l’anno 2021, ai sensi dell’articolo 3, comma 1, lettera a) del richiamato decreto del Ministro per le politiche giovanili 19 luglio 2021;
 - il correlato decreto del Ministro per le Politiche giovanili del 3 dicembre 2021, ammesso a registrazione della Corte dei Conti il 4 marzo 2022 con il n. 491, ha stabilito di approvare le “*iniziative inerenti le celebrazioni degli anniversari di interesse nazionale*”;
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2021 ha disposto l’approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno 2022 e per il triennio 2022-2024;
 - la legge 30 dicembre 2021, n. 234, ha approvato il “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”;
 - in particolare, **l’articolo 1, comma 1, lettera a), punto iii**, del predetto decreto del Ministro per le Politiche giovanili del 3 dicembre 2021, ha previsto un contributo non superiore a **euro 60.000,00 (sessantamila/00)** da destinare alla Fondazione Reggio Children, Centro Loris



Malaguzzi ETS, Reggio Emilia (RE) per l'iniziativa «Celebrazioni per il cinquantésimo del Nido Cervi», in occasione del 50° anniversario del Nido dell'Infanzia Genoveffa Cervi;

CONSIDERATO CHE

- tra i compiti della Struttura di missione stabiliti dall'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 aprile 2021 vi è, tra gli altri, quello di assicurare gli adempimenti necessari per la realizzazione e la valorizzazione dei programmi e degli interventi connessi alle celebrazioni degli anniversari di interesse nazionale;
- l'articolo 2 del decreto del Ministro per le Politiche giovanili del 3 dicembre 2021, stabilisce che *“la Struttura di missione assicura, per quanto di competenza, gli adempimenti funzionali alla realizzazione degli interventi e delle iniziative [...] anche tramite [...] stipula di accordi e convenzioni”*;

tutto ciò premesso e considerato, le Parti, come sopra individuate

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1

Oggetto della Convenzione e risorse economiche

1. Le premesse della presente Convenzione formano parte integrante e sostanziale della medesima e ne orientano l'interpretazione e l'attuazione, per quanto non specificamente dettagliato nel seguente articolato.
2. L'oggetto della presente Convenzione tra la Struttura di missione e la Fondazione, avuto riguardo alle rispettive competenze e finalità istituzionali, è il trasferimento del contributo per un importo non superiore a **euro 60.000,00 (_sessantamila/00)** – a valere sulle risorse di cui al **capitolo di spesa n. 216** “Somme da destinare alle celebrazioni degli anniversari di interesse nazionale” iscritto nel C.D.R. 1, Segretariato Generale, del bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024 – per la realizzazione dell'iniziativa «Celebrazioni per il cinquantésimo del Nido Cervi» a cura della Fondazione, in occasione del 50° anniversario del Nido dell'Infanzia Genoveffa Cervi; l'iniziativa ha un **valore complessivo** pari a **euro 85.000,00 (_ottantacinquemila/00)** e una **percentuale di contribuzione** da parte della Struttura di missione pari al **70,6 %**.
3. La presente Convenzione regola i rapporti fra la Struttura di missione e la Fondazione per la gestione del contributo per la realizzazione della sopracitata iniziativa, come esplicitato nell'**Allegato A**, che forma parte integrante della stessa, contenente:



- la **relazione illustrativa**, che rappresenta in modo organico e completo i contenuti e gli obiettivi dell'iniziativa, le diverse attività/fasi connesse agli obiettivi, i prodotti/risultati attesi;
- il **cronoprogramma**, che indica i tempi di realizzazione sia complessivi che specifici per ogni singolo obiettivo e relative attività/fasi previste, coerentemente con quanto dichiarato nella relazione illustrativa;
- il **piano economico**, che individua la quota di contributo riconosciuto dal Decreto del Ministro per le Politiche Giovanili del 3 dicembre 2021, la quota di autofinanziamento e l'eventuale quota di co-finanziamento da parte di soggetti terzi. In riferimento agli obiettivi e relative attività/fasi dichiarati nella relazione illustrativa e nel cronoprogramma, il piano economico riporta i costi previsionali complessivi e l'indicazione delle singole voci di entrata e di spesa.

ARTICOLO 2

Efficacia e ambito temporale della Convenzione

1. La presente Convenzione acquista efficacia dalla data di avvenuta registrazione presso gli Organi di controllo competenti, sino all'avvenuto positivo riscontro della rendicontazione a consuntivo delle attività svolte e, comunque, **non oltre il 31 gennaio 2024**.
2. Eventuali proroghe potranno essere concordate e sottoscritte digitalmente tra le Parti, con le modalità di cui all'articolo 17 della presente Convenzione, sulla base di apposita motivata richiesta presentata dalla Fondazione almeno 30 giorni prima della data di conclusione dell'iniziativa come desumibile dal cronoprogramma in Allegato A.

ARTICOLO 3

Responsabile del Procedimento amministrativo, Responsabile della Convenzione

1. Ai fini dell'attuazione della presente Convenzione, per la Struttura è nominato **Responsabile del Procedimento amministrativo**, ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'Ing. Eric Sanna, dirigente non generale con funzioni in materia di anniversari.
2. Ai fini dell'attuazione della presente Convenzione, la Fondazione è nominato **Responsabile della Convenzione**
3. Le parti si riservano il diritto di sostituire i propri Responsabili dandone tempestiva comunicazione alla controparte secondo le modalità di cui all'articolo 17 della presente Convenzione.



ARTICOLO 4

Finanziamento e copertura finanziaria

1. Il contributo per la realizzazione dell'iniziativa, per un importo non superiore a **euro 60.000,00** (**_sessantamila_/00**), sarà erogato secondo le seguenti modalità:
 - a) **il 60%, a titolo di acconto, pari a euro 36.000,00** (**_trentaseimila_/00**), a seguito della conclusione dell'iter di approvazione e registrazione della presente Convenzione da parte degli Organi di controllo competenti;
 - b) **il 40%, fino ad un massimo di euro 24.000,00** (**_ventiquattromila_/00**), a seguito del positivo riscontro della rendicontazione a consuntivo.
2. La Fondazione prende atto ed accetta che, a seguito di quanto riportato al precedente articolo 2, comma 1, la Struttura di missione garantisce la copertura economica del contributo di cui al comma 1 del presente articolo solo dall'avvenuta registrazione della presente Convenzione da parte degli Organi di controllo competenti.
3. La Fondazione prende atto e accetta che il contributo verrà erogato esclusivamente per la realizzazione dell'iniziativa oggetto della presente Convenzione, pertanto lo stesso non potrà essere utilizzato, in tutto o in parte, per altri scopi.
4. La Fondazione dichiara che per la realizzazione dell'iniziativa in argomento non ha ottenuto e percepito, né tantomeno richiederà, ulteriori finanziamenti di natura pubblica e/o privata, ad eccezione di quelli dichiarati nel piano economico in Allegato A.
5. La Struttura di missione può **autorizzare eventuali rimodulazioni** finanziarie tra le macrovoci (capitoli) previste nel piano economico in Allegato A, che devono essere preventivamente comunicate e debitamente motivate da parte della Fondazione con le modalità di cui all'articolo 17 della presente Convenzione. Le rimodulazioni il cui valore è inferiore o pari al 10% (dieci per cento) della macrovoce (capitolo) di costo con l'importo maggiore tra quelle tra cui viene effettuata la rimodulazione **non sono soggette ad autorizzazione** da parte della Struttura di missione.
6. La Fondazione prende atto ed accetta, inoltre, che qualora non fosse più possibile procedere al completamento dell'iniziativa, la quota di contributo ricevuto di cui al precedente comma 1, lettera a) – nel rispetto della percentuale di contribuzione di cui all'articolo 1, comma 2 – decurtato delle somme effettivamente sostenute e debitamente rendicontate ai sensi del successivo articolo 6, dovrà essere restituito alla Struttura di missione mediante accredito sul **conto infruttifero**



n. 22330 intestato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri aperto presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

7. La Fondazione dichiara che il conto presso il quale effettuare l'erogazione del contributo di cui trattasi è il conto corrente in essere presso la

dedicato anche se non in via esclusiva a commesse pubbliche. La Fondazione assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge n. 136/ 2010 e successive modifiche.

8. La Fondazione garantisce inoltre che il conto corrente identificato con il codice di cui al comma 7 non è soggetto a pignoramenti manlevando questa Struttura di missione da ogni responsabilità in merito.
9. Eventuali variazioni dell'IBAN sopra indicato dovranno essere tempestivamente comunicate con le modalità di cui all'articolo 17 della presente Convenzione.

ARTICOLO 5

Codice Progetto, monitoraggio, relazione intermedia

1. Ai fini del monitoraggio e della rendicontazione di tutte le attività e delle spese inerenti alla presente Convenzione, viene attribuito il **Codice Progetto "017-2022"**, che **andrà riportato in tutte le comunicazioni, documenti e fatture relative al rapporto in parola**.
2. La Fondazione prende atto ed accetta che, entro la data prevista in Allegato A, dovrà trasmettere alla Struttura di missione, con le modalità indicate nell'articolo 17 della presente Convenzione, una **relazione intermedia**, sia descrittiva che tecnica, su quanto realizzato e sui risultati raggiunti. La relazione intermedia dovrà dare evidenza della congruità del progetto a quanto riportato nell'Allegato A alla presente Convenzione, in particolare del rispetto degli obiettivi dichiarati nella relazione illustrativa, del rispetto dei tempi previsti dal cronoprogramma, del rispetto del piano economico presentato.

ARTICOLO 6

Rendicontazione

1. La Fondazione prende atto ed accetta che dovrà rendicontare, secondo quanto indicato nel piano economico in Allegato A, l'importo complessivo speso per la realizzazione dell'iniziativa, giustificando, laddove esistenti, le differenze (in aumento o in



diminuzione) con il costo complessivo previsto dell'iniziativa, pari a euro 85.000,00 (__ottantacinquemila__ /00).

2. La Fondazione prende atto ed accetta che la rendicontazione, comprensiva della documentazione di cui al successivo comma 3, dovrà essere trasmessa alla Struttura di missione, con le modalità di cui all'articolo 17 della presente Convenzione, entro 90 (novanta) giorni dalla data di conclusione dell'iniziativa come desumibile dal cronoprogramma in Allegato A, ovvero entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla data eventualmente prorogata come da richiesta della Fondazione nei termini e nei modi di cui al sopracitato articolo 2, comma 2.
3. A seguito del completamento delle attività previste in Allegato A, ai fini della rendicontazione delle spese sostenute, la Fondazione dovrà presentare la seguente documentazione:
 - a) **relazione finale**, sia descrittiva che tecnica, su quanto realizzato e sui risultati raggiunti, analogamente a quanto disposto dal precedente articolo 5, comma 2;
 - b) **rendiconto dettagliato, in forma tabellare**, delle spese effettivamente sostenute e quietanzate, articolato in coerenza con il piano economico in Allegato A, comprendente anche l'elenco dei giustificativi di spesa (numero, importo, oggetto e data);
 - c) **copia di tutti i giustificativi spese e dei rispettivi pagamenti (bonifici, assegni, carte di credito e di debito) che dovranno riportare, rispettivamente nell'oggetto e nella causale, il Codice Progetto di cui al precedente articolo 5, comma 1;**
 - d) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.) relativa alle **spese effettivamente sostenute** per l'attuazione della presente Convenzione, che devono corrispondere a pagamenti effettuati e giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - e) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.) attestante **l'adempimento di tutte le eventuali prescrizioni fiscali e previdenziali** connesse all'iniziativa (esempio: ritenute fiscali e previdenziali, diritti SIAE);
 - f) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.) attestante il **rispetto della normativa di cui al successivo articolo 11**, ove applicabile, relativamente ai fini dell'acquisizione di servizi e forniture. In mancanza di esplicita dichiarazione tali spese non saranno rimborsabili.
4. La Fondazione prende atto ed accetta, inoltre che, qualora l'importo complessivo speso e rendicontato secondo le modalità di cui al presente articolo, dovesse risultare inferiore al costo



complessivo previsto dell'iniziativa indicato nel piano economico in Allegato A, ossia a **euro 85.000,00** (**__ottantacinquemila__**/00), il contributo verrà ricalcolato applicando la percentuale di contribuzione, di cui al precedente articolo 1, comma 2, all'importo effettivamente speso e rendicontato. In caso di maggior somme finanziate, il beneficiario provvederà alla restituzione immediata della differenza.

5. La Fondazione è tenuta a produrre ogni altra documentazione che la Struttura di missione dovesse ritenere utile e necessaria al monitoraggio delle attività e all'erogazione del contributo riconosciuto.
6. La Fondazione prende atto ed accetta che, in caso di mancata o parziale produzione di quanto richiesto dalla Struttura di missione in fase di monitoraggio e di rendicontazione, ovvero qualora per alcuni costi o pagamenti non sia riscontrabile la pertinenza e correlazione alla presente Convenzione, le relative somme non verranno riconosciute. In tal caso la Struttura di missione procederà al ricalcolo del contributo ammissibile sulla base delle sole spese effettivamente ammesse, nel rispetto della percentuale di contribuzione di cui al precedente articolo 1, comma 2.

ARTICOLO 7

Obblighi delle parti

1. La Struttura di missione garantisce la copertura economica del contributo secondo le modalità stabilite nel precedente articolo 4.
2. La Fondazione, a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione, cura ed è responsabile della gestione del contributo non superiore a euro **60.000,00** (**__sessantamila__**/00), al fine di realizzare l'iniziativa in argomento.
3. La Fondazione garantisce l'adempimento e l'osservanza di quanto stabilito con la presente Convenzione, mantenendo sollevata la Struttura di missione da ogni responsabilità in merito alla procedura seguita per la realizzazione dell'iniziativa, garantendo l'estraneità della stessa da tutti i rapporti contrattuali posti in essere.
4. La Fondazione, con riferimento alla realizzazione dell'iniziativa oggetto del contributo, svolge le attività di affidamento dei servizi e forniture, stipula dei relativi contratti, conformemente a quanto stabilito nel successivo articolo 11. In particolare, si impegna ad affidare gli appalti relativi alla presente Convenzione ad operatori economici in possesso sia dei requisiti generali elencati nell'articolo 80 del D.lgs n. 50/2016, sia dei requisiti di capacità economica, esperienza tecnica e professionale come specificato nell'articolo 83 del D.lgs. n. 50/2016, attinenti e proporzionati



all'oggetto dell'appalto, tenendo presente l'interesse pubblico ad avere il più ampio numero di potenziali partecipanti, nel rispetto dei principi di trasparenza e rotazione;

5. La Fondazione si obbliga ad effettuare tutti i pagamenti connessi alla realizzazione dell'iniziativa per esclusivo tramite di sistemi tracciabili quali: bonifici, ricevute bancarie, assegni nominativi, carte di debito o credito, fatturazione elettronica. Non sono in alcun caso ammessi i pagamenti in contanti.
6. La Fondazione si obbliga a rendicontare l'importo complessivo speso per la realizzazione dell'iniziativa, secondo quanto stabilito al precedente articolo 6.
7. La Fondazione si obbliga a pubblicare sul proprio sito Internet istituzionale o in analoghi portali digitali liberamente accessibili, di cui sarà data notizia alla Struttura di missione secondo le modalità stabilite dal successivo articolo 17, le informazioni relative al contributo oggetto della presente Convenzione, come previsto dall' articolo 1, commi da 125 a 129, della legge 4 agosto 2017, come modificato dal decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58.
8. La Fondazione prende atto e accetta che tutti gli importi indicati nella presente Convenzione e nel piano economico in Allegato A sono da intendersi comprensivi di ogni onere accessorio (es. IVA).

ARTICOLO 8

Logo della Struttura di missione

1. La Fondazione si obbliga a prevedere la riproduzione o l'utilizzo del logo della Struttura di missione in tutti i materiali di comunicazione e informazione, compresi quelli digitali, che saranno prodotti nell'ambito della presente Convenzione. La concessione all'utilizzo del logo potrà avvenire previa specifica richiesta per ciascuna differente modalità prevista e soltanto a seguito di invio alla PEC: anniversarinteressenazionale@pec.governo.it delle bozze degli stampati e dei materiali digitali. La Struttura di missione rilascerà il "visto si stampi" con specifico atto scritto, previa verifica della correttezza della riproduzione.

ARTICOLO 9

Rapporti con i terzi



1. La Fondazione è responsabile unico relativamente alle attività di realizzazione dell'iniziativa di cui all'articolo 1 e delle attività dedotte dalla presente Convenzione, nel rispetto di quanto previsto nel precedente articolo 7.
2. La Struttura di missione rimane espressamente estranea ad ogni rapporto giuridico comunque nascente con i terzi in dipendenza della realizzazione delle attività di cui alla presente Convenzione.

ARTICOLO 10

Maggiori oneri

1. Le parti convengono che qualora, per la realizzazione dell'iniziativa, si rendessero necessarie ulteriori risorse finanziarie, rispetto a quelle indicate nel piano economico in Allegato A, la Fondazione provvederà al reperimento delle stesse.

ARTICOLO 11

Normativa di riferimento

1. Per l'attuazione della presente Convenzione si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di natura legislativa e regolamentare derivanti dal "Codice dei contratti pubblici", Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche, nonché quelle vigenti all'atto degli affidamenti dei servizi e forniture
2. Trovano altresì applicazione le vigenti norme in materia di lotta alla criminalità organizzata, per quanto compatibili.

ARTICOLO 12

Proprietà intellettuale e pretese di terzi in generale

1. La Struttura di missione non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui la Fondazione abbia usato ovvero utilizzi, per l'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione, dati, dispositivi e/o soluzioni, anche tecniche, di cui altri abbiano ottenuto o detengano a qualunque titolo la proprietà o altri diritti di privativa.
2. La Fondazione si obbliga a tenere indenne la Struttura di missione da ogni responsabilità e da qualsiasi costo, spesa od onere nei confronti di chiunque, derivanti da qualsivoglia pretesa di terzi vantata in relazione ad attività svolte a qualunque titolo dal Fondazione stesso nell'ambito della presente Convenzione, anche con riferimento a pretese violazioni di diritti d'autore o di proprietà



intellettuale o in materia di protezione dei dati personali. La Fondazione si obbliga a dare immediato avviso alla Struttura di missione di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi di cui al precedente comma di cui sia comunque venuta a conoscenza.

3. Per quanto non espressamente previsto in tema di proprietà intellettuale, si rinvia alla pertinente normativa vigente in materia.

ARTICOLO 13

Recesso

1. La Fondazione ha facoltà di recedere dalla presente Convenzione per cause sopravvenute determinanti l'impossibilità dell'avvio dell'iniziativa o del suo completamento, previa comunicazione firmata digitalmente da inviare alla Struttura di missione a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo di cui al successivo articolo 17 della presente Convenzione. In tale comunicazione dovranno essere illustrate adeguatamente le motivazioni e fornita la documentazione a supporto.
2. Nel caso di richiesta di recesso motivata dall'impossibilità di avvio dell'iniziativa, previa accettazione della stessa da parte della Struttura di missione, la Fondazione si impegna alla restituzione dell'importo eventualmente ricevuto ai sensi dell'articolo 4, comma 1 lettera a), della presente Convenzione.
3. Nel caso di richiesta di recesso motivata dall'impossibilità di proseguire nell'iniziativa avviato, la Fondazione si impegna a presentare la rendicontazione, come previsto dal precedente articolo 6, entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di richiesta. La Struttura di missione valuterà quanto trasmesso e i risultati raggiunti e comunicherà le risultanze della verifica della rendicontazione presentata. In tal caso la Fondazione procederà con le modalità stabilite dal precedente articolo 4, comma 6, fermo restando il rispetto della percentuale di contribuzione di cui al precedente articolo 1, comma 2

ARTICOLO 14

Revoca

1. La Struttura di missione può revocare il trasferimento del contributo in qualsiasi momento per gravi cause determinanti l'impossibilità dell'avvio dell'iniziativa o del suo completamento, in ottemperanza alle prescrizioni dell'art. 21 *quinquies*, della L. 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni. La Struttura può comunque esercitare il diritto di revoca nel rispetto dei principi di proporzionalità in relazione alla gravità dell'inadempimento, nel caso di:



- a) ritardo nell'inizio delle attività rispetto ai termini come desumibili dal cronoprogramma in Allegato A;
 - b) interruzione o modifica, non previamente autorizzata dell'iniziativa e comunque in tutti i casi in cui la stessa non sia dovuta a causa di forza maggiore;
 - c) mancata messa a disposizione della Struttura di missione, nei tempi e nelle modalità dalla stessa indicati, di tutti i documenti e le informazioni occorrenti previste dalla presente Convenzione;
 - d) inadempienza nell'attività di rendicontazione delle spese (ivi inclusa la trasmissione dei giustificativi di spesa e delle relative relazioni sull'attività svolta), sia sotto il profilo del mancato invio, sia sotto il profilo della non conformità della documentazione alle previsioni della presente Convenzione;
 - e) irregolarità contabili accertate in sede di verifica della esatta esecuzione della Convenzione.
2. La revoca è disposta dalla Struttura di missione che stabilisce anche in ordine al recupero delle somme eventualmente già erogate, previa verifica in contraddittorio tra le parti, delle attività effettivamente realizzate. In particolare, la Struttura di missione revoca il trasferimento del contributo previa comunicazione di avvio del procedimento alla Fondazione ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, assegnando un termine non inferiore a 15 giorni per le controdeduzioni scritte.
 3. Nel caso in cui una somma erogata alla Fondazione debba essere recuperata, la stessa si impegna a restituire alla Struttura di missione la somma in questione, nel termine concesso dalla Struttura stessa.
 4. Sono, comunque, fatte salve le obbligazioni legittimamente assunte dalla Fondazione verso terzi in attuazione della presente Convenzione, alle quali la stessa farà fronte nei limiti della disponibilità del contributo ricevuto, nel rispetto della percentuale di contribuzione, senza nulla a pretendere dalla Struttura di missione.
 5. Nel caso di revoca la Fondazione si impegna a presentare la rendicontazione, come previsto dal precedente articolo 6, entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di revoca da parte della Struttura di missione.



6. La Struttura di missione può, inoltre, procedere alla sospensione cautelare del trasferimento del contributo, fino alla data in cui la Fondazione non ottemperi alle prescrizioni comunicate dalla Struttura di missione.

ARTICOLO 15

Tentativo di conciliazione

1. Qualora dovessero insorgere contestazioni relative all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente Convenzione, le parti si obbligano ad esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa ai sensi della normativa vigente.
2. Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alle competenti autorità giudiziarie.

ARTICOLO 16

Trattamento dei dati personali

1. Nell'esecuzione delle attività di cui alla presente Convenzione, laddove le Parti saranno nella condizione di dover trattare dati personali, sono tenute ad osservare: (i) il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (anche "GDPR"); (ii) il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche e integrazioni.

ARTICOLO 17

Norme finali

1. Per quanto non espressamente previsto o disciplinato all'interno della presente Convenzione, trovano applicazione le pertinenti disposizioni di natura legislativa e regolamentare vigenti.
2. Qualsiasi variazione, modifica e/o integrazione della presente Convenzione acquista efficacia se convenuta fra le parti, sottoscritta digitalmente e trasmessa mediante posta elettronica certificata (PEC) ai seguenti indirizzi:
 - per la Struttura di missione: anniversarinteressenazionale@pec.governo.it
 -

ovvero presso diverso recapito che ciascuna delle parti dovrà comunicare all'altra successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione in conformità alle precedenti disposizioni.

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
DEI MINISTRI**

Struttura di missione per la valorizzazione
degli anniversari nazionali
e della dimensione partecipativa
delle nuove generazioni



**Fondazione
Reggio Children
Centro Loris Malaguzzi**

3. La presente Convenzione è trasmessa, per i successivi adempimenti, ai competenti Organi di controllo.

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti nella prescritta forma digitale.

**Presidenza del Consiglio dei Ministri
Struttura di missione per la valorizzazione
degli anniversari nazionali e della dimensione
partecipativa delle nuove generazioni**

**Il Coordinatore
Dott. Paolo Vicchiarello**

Fondazione

**La Presidente
Carla Rinaldi**



ALLEGATO A – Parte integrante della Convenzione per la realizzazione dell’iniziativa “Cinquantesimo del nido comunale dell’infanzia Cervi, in continuità con il centenario di Loris Malaguzzi e Gianni Rodari” a cura della Fondazione Reggio Children Loris Malaguzzi ETS, in occasione del 50° anniversario della creazione del Nido dell’Infanzia “Genoveffa Cervi”.

1. PROPONENTE

Fondazione Reggio Children (FRC) è un'organizzazione italiana senza scopo di lucro che realizza e conduce progetti educativi sia a livello italiano che internazionale. FRC mira a migliorare la vita delle comunità di tutto il mondo promuovendo i diritti dei bambini, a partire da un'educazione di qualità. FRC nasce nel 2011 a Reggio Emilia, la città che, subito dopo la seconda guerra mondiale, ha dato vita al Reggio Emilia Approach®, filosofia educativa basata sull'immagine di un bambino con forti potenzialità di sviluppo, un soggetto con diritti fin dalla nascita, che apprende attraverso i 100 linguaggi e cresce nelle relazioni con gli altri. I 100 linguaggi sono una metafora che si riferisce ai diversi modi in cui i bambini rappresentano, comunicano ed esprimono il loro pensiero in diversi media e sistemi simbolici: i linguaggi espressivi (Dahlberg & Moss, 2010). L'esperienza educativa di Reggio Emilia è caratterizzata dall'atelier e dalla figura dell'atelierista, entrambi presenti in ogni scuola dell'infanzia comunale dalla fine degli anni Settanta.

Dagli anni Cinquanta ad oggi, il Reggio Emilia Approach® è stato studiato ed esperito a livello locale, nazionale e internazionale. Questa esperienza educativa rappresenta un marchio nel mondo educativo conosciuto e riconosciuto a livello nazionale e internazionale, la cui peculiarità è quella di essere un'esperienza teorizzata a livello locale ma capace di entrare in dialogo con enti e istituzioni a livello nazionale e internazionale. Loris Malaguzzi, pedagogista che teorizzò l'approccio reggiano all'educazione, fu fondatore del Gruppo Nazionale Nidi nel 1980. Più recentemente, Carla Rinaldi - collaboratrice di Loris Malaguzzi, già Direttore dell'Istituzione Nidi e Scuole Infanzia del Comune di Reggio Emilia, Presidente di Reggio Children Srl – fu membro della Commissione Tecnica Nazionale del Ministero dell'Istruzione per la valutazione della sperimentazione dei servizi educativi per i bambini da 24 e 36 mesi e della Commissione Nazionale del Ministero dell'Istruzione per la realizzazione di un Curriculum Nazionale per i bambini da 3 a 14 anni.

Partendo dalla filosofia educativa di Reggio Emilia, FRC risponde ai bisogni sociali fornendo servizi e opportunità educative ai bambini (0-18 anni) e alle loro famiglie, insegnanti ed educatori, enti pubblici, come co-protagonista nel costruire la comunità di apprendimento. Questo è l'approccio olistico che FRC porta in tutte le sue attività, mettendo al centro le relazioni tra le persone come strategia chiave per migliorare la vita delle comunità attraverso un'educazione di qualità. Tra gli altri partner, FRC lavora con: - istituzioni e aziende del settore pubblico e privato a livello nazionale e internazionale: la LEGO Foundation, Associazione Ieri, Oggi, Domani (YTT), Exploratorium, ONG GVC, Enel Cuore Onlus, MAXXI (museo di Roma sull'arte del XXI secolo), Carioca, Librì, Italia Camp, RAI, - centro di ricerca e università: Harvard University, MIT Media Lab, Università del Colorado, Fondazione Minderoo, Università LUISS, Università del Sud Australia, Università Bicocca di Milano, Università di Stoccolma, Consiglio Nazionale Italiano della Ricerca, Ministero degli Affari Esteri, Ministero dell'Istruzione italiano. FRC ha 23 dipendenti e 20 dottorandi, più 80 volontari che contribuiscono a svolgere le sue attività. FRC sta lavorando in diversi campi: Ambienti educativi e tecnologie digitali nei processi di apprendimento, gioco e apprendimento, educazione e politica,



ALLEGATO A – Parte integrante della Convenzione per la realizzazione dell’iniziativa “Cinquantenario del nido comunale dell’infanzia Cervi, in continuità con il centenario di Loris Malaguzzi e Gianni Rodari” a cura della Fondazione Reggio Children Loris Malaguzzi ETS, in occasione del 50° anniversario della creazione del Nido dell’Infanzia “Genoveffa Cervi”.

partecipazione e bene comune, gusto e benessere, sostenibilità e ricerca accademica. Quest’ultima area riguarda la ricerca pedagogica e ricerca educativa: FRC ha lanciato il corso di dottorato in 'Reggio Childhood Studies' in collaborazione con UNIMORE, Dipartimento di Educazione e Scienze Umane.

2. RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La proposta intende celebrare il cinquantesimo anniversario del Nido dell’Infanzia comunale Cervi, dedicato a Genoveffa Cervi, madre dei sette fratelli partigiani giustiziati dai fascisti. La struttura venne aperta nel 1971, appena prima dell’approvazione della legge nazionale sui nidi (Legge 1044).

Le iniziative legate alla celebrazione del primo nido d’infanzia comunale di Reggio Emilia si legano indissolubilmente ad un patrimonio nazionale italiano, in quanto trovano la propria origine nei primissimi anni del Dopoguerra in continuità con quelle spinte di rinascita progressiste che sono poi giunte a maturazione nel corso degli anni Sessanta e Settanta del secolo scorso. Le attività previste dalla proposta progettuale prevedono di arricchire la narrazione in merito a personaggi storici e di rilievo a livello nazionale, tra cui Loris Malaguzzi, Gianni Rodari, Nilde Iotti; figure emerite della Storia italiana che hanno costruito ponti e relazioni tra le persone e con le Istituzioni.

L’obiettivo della proposta è dare avvio ad un progetto di ricerca che promuova e valorizzi il Reggio Emilia Approach© in quanto esperienza educativa che - sin dalle sue radici storiche, situate nell’immediato Dopoguerra - si caratterizza come movimento collettivo e partecipato di una comunità che mette al centro l’educazione della prima infanzia in quanto risorsa e strategia per una società democratica e pacifica, e che tutt’oggi si presenta come esperienza educativa di comunità facente leva sui valori della partecipazione e della solidarietà con lo scopo di costruire società inclusive e sostenibili. La proposta progettuale celebra il cinquantesimo di un’esperienza educativa che, da una dimensione locale, è stata capace di porsi in relazione con un più ampio contesto anche grazie al coinvolgimento di figure di respiro nazionale.



ALLEGATO A – Parte integrante della Convenzione per la realizzazione dell’iniziativa “Cinquantenario del nido comunale dell’infanzia Cervi, in continuità con il centenario di Loris Malaguzzi e Gianni Rodari” a cura della Fondazione Reggio Children Loris Malaguzzi ETS, in occasione del 50° anniversario della creazione del Nido dell’Infanzia “Genoveffa Cervi”.

Fasi progettuali

Il progetto si svolge in tre fasi strettamente interconnesse:

- Fase 1: attività di studio, analisi e ricerca nel quadro del corso di dottorato industriale in Reggio Childhood Studies, promosso dall’Università di Modena e Reggio Emilia e da Fondazione Reggio Children. Il Dottorato, che si svolge nel quadro “industriale” di Fondazione Reggio Children, offre un percorso di terzo ciclo arricchito da partner internazionali di riconosciuta qualità con l’ambizione di costruire una biblioteca che renda visibili e consultabili i risultati delle esperienze di ricerca quali risorse per affrontare ed elaborare le nuove sfide del mondo dell’educazione, partendo dalla filosofia educativa legata alla prima infanzia nata a Reggio Emilia, che rappresenta un patrimonio di grande rilevanza internazionale. Un’altra caratteristica del corso, che contribuisce a qualificarlo in maniera innovativa nell’offerta formativa universitaria italiana, è la sua natura residenziale, che vede i partecipanti condividere spazi e orari di lavoro, ma consente soprattutto loro di conoscere la cultura e il luogo che ha ispirato il Reggio Emilia Approach®. In questo modo, non solo si parla di comunità educante, ma la si vive e la si costruisce insieme. Una comunità educante che si avvicina a discipline quali la pedagogia, la sociologia, la psicologia, l’architettura, approcciate in modalità interdisciplinare e meta-cognitivo per affrontare, con tensioni e attenzioni rivolte al futuro, percorsi e processi di apprendimento di bambini, ragazzi e adulti quali elementi interconnessi di un sistema complesso, in linea con le indicazioni e le politiche globali di sviluppo sostenibile e resiliente. Inoltre, il corso promuove il valore strutturale del co-protagonismo di coloro che sono solitamente identificati come beneficiari di servizi, ma che possono, e debbono, diventare co-protagonisti di esperienze che arricchiscono ed orientano il significato dell’educare.
- Fase 2: attività di ricerca applicata attraverso un joint initiative con le Università di Modena e Reggio Emilia, Alma Mater di Bologna, Harvard University, University of Toronto Mississauga, MIT per gli studi dell’esperienza teorizzata da Loris Malaguzzi esperita da cinquant’anni nella pratica educativa del Nido d’infanzia Cervi e nella prospettiva del PNNR.
- Fase 3: attività di divulgazione attraverso un convegno internazionale dal titolo “La sfida EU del sistema educativo”. Come sottolineato dall’Italia in sede di G20 Education, la costituzione di una EU teacher Academy costituisce il modo più fertile per celebrare il centenario di una filosofia educativa che costituisce la matrice culturale di una scuola dai caratteri leggendari, a cui hanno collaborato e hanno lavorato Gianni Rodari, Jerome Bruner e Howard Gardner. L’evento si pone quindi come momento celebrativo ma anche come faro che guarda al futuro per dare visibilità ad un sistema educativo di qualità ed eccellenza, promuovendo allo stesso tempo il sistema Paese. All’evento si prevede di invitare importanti rappresentanti istituzionali, in primis il Ministro Patrizio Bianchi, la Commissaria Marija Gabriel e grandi figure portatrici



ALLEGATO A – Parte integrante della Convenzione per la realizzazione dell’iniziativa “Cinquantesimo del nido comunale dell’infanzia Cervi, in continuità con il centenario di Loris Malaguzzi e Gianni Rodari” a cura della Fondazione Reggio Children Loris Malaguzzi ETS, in occasione del 50° anniversario della creazione del Nido dell’Infanzia “Genoveffa Cervi”.

di valori educativi universali -

Il convegno sarà l’occasione per il lancio della Carta “Educazione di Qualità, una sfida globale” per il contrasto della povertà educativa.

Obiettivi	Attività / Fasi	Risultati attesi
OB. 1 – Celebrazione del 50° anniversario della fondazione del nido comunale dell’infanzia Cervi in continuità con il centenario di Loris Malaguzzi e di Gianni Rodari Si intende celebrare il 50° anniversario della creazione del nido per l’infanzia comunale nel 1971, dedicato a Genoveffa Cervi madre dei sette fratelli partigiani giustiziati dai fascisti.	1.1 Attività di studio, analisi e ricerca nel quadro del corso di dottorato industriale in Reggio Children Studies, promosso dall’Università di Modena e Reggio Emilia e da Fondazione Reggio Children	Progetto di ricerca che promuove e valorizza il Reggio Emilia Approach in quanto esperienza educativa che si caratterizza come movimento collettivo e partecipato che mette al centro l’infanzia in quanto risorsa e strategia per una società democratica e pacifica, e che tutt’oggi si presenta come esperienza educativa di comunità facente leva sui valori della partecipazione e della solidarietà con lo scopo di costruire società inclusive e sostenibili.
	1.2 Attività di ricerca applicata attraverso una joint initiative con le Università di Modena e Reggio Emilia, Alma Mater di Bologna, Harvard University, University of Toronto Mississauga, Mit per gli studi dell’esperienza teorizzati da Loris Malaguzzi da cinquant’anni nella pratica educativa del nido d’infanzia Cervi e nella prospettiva del PNNR.	
	1.3 Attività di divulgazione attraverso un convegno internazionale dal titolo “La sfida EU del sistema educativo”. Convegno che sarà l’occasione per il lancio della carta “Educazione di Qualità, una sfida globale” per il contrasto della povertà educativa. Disseminare le azioni e i risultati progettuali secondo diversi target del progetto: mondo accademico, mondo dell’istruzione, pubblica amministrazione sia a livello nazionale che internazionale; sensibilizzare il pubblico nazionale in merito al ruolo dell’educazione in particolare nel contesto di sfide e potenzialità rilevate dalle nuove politiche nazionali e dal più ampio contesto globale	Disseminare le azioni e i risultati progettuali secondo diversi target del progetto: mondo accademico, pubblica amministrazione, sia a livello nazionale che internazionale; Sensibilizzare il pubblico nazionale in merito al ruolo dell’educazione in particolare nel contesto di sfide e potenzialità rilevate dalle nuove politiche nazionali e dal più ampio contesto globale.

3. ASPETTI ORGANIZZATIVI

L’attuazione del progetto sarà curata dall’Ufficio di coordinamento di Fondazione, in accordo con la segreteria di presidenza, e con la collaborazione dell’ufficio comunicazione, l’ufficio relazioni istituzionali e la segreteria organizzativa del dottorato in “Reggio Childhood Studies”.



ALLEGATO A – Parte integrante della Convenzione per la realizzazione dell’iniziativa “Cinquantesimo del nido comunale dell’infanzia Cervi, in continuità con il centenario di Loris Malaguzzi e Gianni Rodari” a cura della Fondazione Reggio Children Loris Malaguzzi ETS, in occasione del 50° anniversario della creazione del Nido dell’Infanzia “Genoveffa Cervi”.

Il programma prevede il forte coinvolgimento del Comitato scientifico di Fondazione Reggio Children di cui fanno parte:

Al progetto parteciperanno inoltre i dottorandi del 35°, 36°, 37° e 38° ciclo del dottorato in Reggio Childhood studies che provengono da Italia, Arabia Saudita, Cina, Kenya, Nuova Zelanda e Russia.

4. COMUNICAZIONE E PUBBLICITA’ DEL PROGETTO

Il progetto prevede un Piano di Comunicazione multicanale, che si svolgerà sia online che offline. Gli obiettivi della comunicazione intendono:

- disseminare le azioni e i risultati progettuali secondo diversi target del progetto: mondo accademico, mondo dell’istruzione, pubblica amministrazione, sia a livello nazionale che internazionale;
- sensibilizzare il pubblico nazionale in merito al ruolo dell’educazione in particolare nel contesto di sfide e potenzialità rilevate dalle nuove politiche nazionali e dal più ampio contesto globale.

Il target delle Piano di Comunicazione del progetto sono centri di ricerca ed università, scuole di ogni ordine e grado, pubblica amministrazione, a livello nazionale e internazionale. Fondazione Reggio Children può contare su una vasta rete di collaborazioni per raggiungere i diversi target, tra cui una piattaforma digitale a cui aderiscono 89 istituti Comprensivi distribuiti in maniera omogenea su tutto il territorio nazionale, con i quali Fondazione collabora per progettazioni educative e formazione del corpo docente.

Dal punto di vista di impatto, il piano di comunicazione privilegerà l’utilizzo delle significative base dati dell’ente promotore:

- Facebook: 20.000 follower
- Newsletter: 11.000 destinatari
- Instagram: 6.500 follower

Gli output di comunicazione saranno gli strumenti di disseminazione (brochure, programmi, occasional e opinion papers, articoli).



ALLEGATO A – Parte integrante della Convenzione per la realizzazione dell’iniziativa “Cinquantenario del nido comunale dell’infanzia Cervi, in continuità con il centenario di Loris Malaguzzi e Gianni Rodari” a cura della Fondazione Reggio Children Loris Malaguzzi ETS, in occasione del 50° anniversario della creazione del Nido dell’Infanzia “Genoveffa Cervi”.

5. RICADUTE DEL PROGETTO

Il progetto intende celebrare il cinquantennale del nido d’infanzia Cervi: a partire da una celebrazione dal sapore locale, il progetto aspira però a valorizzare l’intero sistema educativo nazionale, in particolare della prima infanzia, proprio in virtù del ricco dialogo che ha visto impegnati le figure rappresentative di questa esperienza con le Istituzioni politiche a livello regionale e nazionale.

Il cinquantennale del Nido Cervi diventa quindi un’opportunità per festeggiare l’esperienza educativa della prima infanzia di una città in una dimensione nazionale anche grazie alla rete di relazioni di Fondazione Reggio Children. Si prevede il coinvolgimento di Università italiane e straniere e di importanti figure del mondo dell’educazione, in modo da approcciare e rispondere alle sfide della società contemporanea, facendo leva sui canali digitali di comunicazione per poter raggiungere anche le nuove generazioni. In tale ottica, le azioni di comunicazione riguarderanno con particolare attenzione le scuole di ogni ordine e grado con l’intento di raggiungere le nuove generazioni e, in una dimensione di apprendimento permanente, il corpo docente.

Il progetto permetterà di avere delle ricadute positive circa il livello di innovazione delle attività di analisi, studio e ricerca in ambito educativo, sia dal punto di vista della pratica educativa che della ricerca teorica. Tale impatto sarà sostenuto dalla presenza di progetti di ricerca nel quadro del corso di dottorato in Reggio Childhood Studies, di cui FRC è partner industriale.

6. COLLABORAZIONI

Il progetto vedrà la collaborazione delle seguenti istituzioni/organizzazioni

- Comune di Reggio Emilia
- Istituzione Scuole e Nidi d’Infanzia del Comune di Reggio Emilia
- Reggio Children srl
- Officina Educativa Servizio del Comune di Reggio Emilia
- Dipartimento di Educazione e Scienze Umane
- Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia



ALLEGATO A – Parte integrante della Convenzione per la realizzazione dell’iniziativa “Cinquantesimo del nido comunale dell’infanzia Cervi, in continuità con il centenario di Loris Malaguzzi e Gianni Rodari” a cura della Fondazione Reggio Children Loris Malaguzzi ETS, in occasione del 50° anniversario della creazione del Nido dell’Infanzia “Genoveffa Cervi”.

- Panta Rei Servizi Educativi
- Palazzo Magnani
- Gruppo Nazionale nidi
- Fondazione Manodori

7. EVENTI

La proposta progettuale si presenta come un’eccezionale opportunità per promuovere la ricerca e il patrimonio storico, culturale ed educativo, inserendo all’interno del percorso momenti di divulgazione di forte impatto e richiamo per la città che coinvolgono la cittadinanza, gli attori del territorio, le istituzioni, i policy maker e gli enti educativi, di formazione e culturali.

La proposta progettuale prevede l’organizzazione di seminari, conversazioni e momenti di divulgazione aperti alla cittadinanza che coinvolgono personalità di importante rilievo del mondo dell’educazione in grado di promuovere e valorizzare la ricerca, inoltre è prevista l’organizzazione di un convegno internazionale dal titolo “La sfida EU del sistema educativo”.

All’evento si prevede di invitare importanti rappresentanti istituzionali e grandi figure portatrici di valori educativi universali - tra cui

. Il convegno sarà l’occasione per il lancio della Carta “Educazione di Qualità, una sfida globale” per il contrasto della povertà educativa.



ALLEGATO A – Parte integrante della Convenzione per la realizzazione dell’iniziativa “Cinquantesimo del nido comunale dell’infanzia Cervi, in continuità con il centenario di Loris Malaguzzi e Gianni Rodari” a cura della Fondazione Reggio Children Loris Malaguzzi ETS, in occasione del 50° anniversario della creazione del Nido dell’Infanzia “Genoveffa Cervi”.

8. SCHEMA DI CRONOPROGRAMMA

La Convenzione tra la Struttura di missione e la Fondazione, di cui il presente Allegato A è parte integrante, si attua nel rispetto delle seguenti date:

- *Avvio dell’iniziativa*: data di sottoscrizione della Convenzione, efficace dalla data di registrazione della Convenzione da parte dei competenti Organi di controllo.
- *Invio della relazione intermedia dell’iniziativa*: 30 novembre 2022
- *Conclusione dell’iniziativa*: 30 aprile 2023
- *Fine periodo di rendicontazione dell’iniziativa*: 31 luglio 2023

MESI

OBIETTIVI	Attività/Fasi	Giu22	Lug22	Ago22	Sett22	Ott22	Nov22	Dic22	Gen23	Feb23	Ma23	Apr23
<u>Celebrazione del 50° anniversario della fondazione del nido comunale dell’infanzia Cervi in continuità con il centenario di Loris Malaguzzi e di Gianni Rodari</u>	Attività 1.1 Attività di studio, analisi e ricerca nel quadro del corso di dottorato industriale in Reggio Children Studies, promosso dall’Università di Modena e Reggio Emilia e da Fondazione Reggio Children	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Attività 1.2 Attività di ricerca applicata attraverso una joint initiative con le Università di Modena e Reggio Emilia, Alma Mater di Bologna, Harvard University, University of Toronto Mississauga, Mit per gli studi dell’esperienza teorizzati da Loris Malaguzzi da cinquant’anni nella pratica educativa del nido d’infanzia Cervi.e nella prospettiva del PNNR.				X	X	X	X	X	X	X	X
	Attività 1.3 Attività di divulgazione attraverso un convegno internazionale dal titolo “La sfida EU del sistema educativo”							X	X			



ALLEGATO A – Parte integrante della Convenzione per la realizzazione dell’iniziativa “Cinquantesimo del nido comunale dell’infanzia Cervi, in continuità con il centenario di Loris Malaguzzi e Gianni Rodari” a cura della Fondazione Reggio Children Loris Malaguzzi ETS, in occasione del 50° anniversario della creazione del Nido dell’Infanzia “Genoveffa Cervi”.

9. SCHEMA DI PIANO ECONOMICO

OBIETTIVI	Attività /fasi	quota di autofinanziamento del soggetto proponente	quota di cofinanziamento di terzi	quota di contributo della Struttura di missione	Costi complessivi
Celebrazione del 50° anniversario della fondazione del nido comunale dell’infanzia Cervi in continuità con il centenario di Loris Malaguzzi e di Gianni Rodari	1.1 Attività di studio, analisi e ricerca nel quadro del corso di dottorato industriale in Reggio Children Studies, promosso dall’Università di Modena e Reggio Emilia e da Fondazione Reggio Children	0,00	0,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
	1.2 Attività di ricerca applicata attraverso una joint initiative con le Università di Modena e Reggio Emilia, Alma Mater di Bologna, Harvard University, University of Toronto Missisauga, Mit per gli studi dell’esperienza teorizzata da Loris Malaguzzi da cinquant’anni nella pratica educativa del nido d’infanzia Cervi.e nella prospettiva del PNNR	€ 25.000,00	0,00	0,00	€ 25.000,00
	1.3 Attività di divulgazione attraverso un convegno internazionale dal titolo “La sfida EU del sistema educativo”	0,00	0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
	TOTALE	€ 25.000,00	0,00	€ 60.000,00	€ 85.000,00